

22/04/2020 15:35

**Da venerdì 24 aprile consentita la vendita di cibo da asporto**

*Ingressi per il ritiro dei prodotti ordinati solo per appuntamenti e dilazionati nel tempo*

**Da venerdì 24 aprile in Toscana ristoranti e locali che somministrano alimenti potranno vendere cibo da asporto (anche il 25 aprile e il 1 maggio).** Lo dispone l'ordinanza firmata dal presidente Enrico Rossi, la numero 41.

La vendita da asporto, che potranno effettuare tutti i ristoranti e i locali, anche artigianali, dovrà essere effettuata previa ordinazione on-line o telefonica.

I locali che vendono il cibo dovranno garantire che **gli ingressi per il ritiro dei prodotti ordinati avvengano solo per appuntamenti e dilazionati nel tempo.** Questo per evitare sia assembramenti all'interno del locale, dove sarà consentita la presenza di un solo cliente alla volta.

**Ogni cliente inoltre dovrà permanere all'interno del locale il tempo strettamente necessario alla consegna e al pagamento dei prodotti.**

**Resta invece sospesa per i ristoranti ogni forma di consumo sul posto.**

**ALTRE PRECISZIONI** - Con l'ordinanza 30). Così come conferma la possibilità di vendere calzature per bambini sia all'interno dei negozi specializzati in abbigliamento per bambini che nei negozi che commercializzano esclusivamente **calzature per bambini.**

**Ribadisce, inoltre, che è consentito agli impianti di distribuzione di carburante** funzionanti con la presenza del gestore di determinare liberamente l'orario del servizio e derogare a quanto previsto dall'articolo 96, comma 2, della legge regionale Toscana 62/2018 in ordine all'obbligo della presenza del gestore nelle fasce orarie di garanzia.

**OBBLIGO DI CHIUSURA 25 APRILE E 1 MAGGIO** - Tutti gli esercizi commerciali, siano essi di vicinato, medie o grandi strutture di vendita, compresi i supermercati e i centri commerciali, **nei giorni 25 aprile e 1 maggio hanno l'obbligo di chiusura al pubblico, ma possono effettuare la consegna a domicilio.**

